

**ODG: REGOLAZIONE DEI COMPENSI DEGLI ELETTI E DEGLI AMMINISTRATORI NAZIONALI, REGIONALI E COMUNALI**

**Premesso:**

1. Che il presente Ordine del Giorno deve intendersi come il proseguimento di quello presentato da questo gruppo consiliare e riguardante la riduzione del finanziamento ai partiti approvato dal Consiglio Comunale di Empoli in data 26/04/12.
2. Che a decorrere da 1 Gennaio 2012, stando ai dati forniti dalla Camera dei Deputati e reperibili sul sito internet ufficiale [www.camera.it](http://www.camera.it), l'importo percepito da un deputato, corrisposto per 12 mensilità, a titolo di indennità, è pari a **5.246,54** euro; che a questa indennità deve essere aggiunta una diaria a titolo di rimborso spese di soggiorno a Roma, la cui attuale misura mensile è pari a **3.503,11** euro (fonte [www.camera.it](http://www.camera.it)); che alle due somme precedenti deve essere aggiunto un rimborso delle spese per l'esercizio del mandato di importo pari a **3.690,00** euro (fonte [www.camera.it](http://www.camera.it)); che la somma totale percepita mensilmente ottenuta sommando queste tre voci è **QUINDI** pari a **12.439,65 euro**.
3. Che oltre a questo un parlamentare dispone dei seguenti benefit: tessera per la libera circolazione autostradale, ferroviaria, marittima ed aerea per i trasferimenti sul territorio nazionale; rimborso spese trimestrale pari a **3.323,70** euro (se deve percorrere fino a 100 km per raggiungere l'aeroporto più vicino al luogo di residenza) oppure a **3.995,10** euro (se la distanza da percorrere è superiore a 100 km); somma di 3.098,74 euro per rimborso delle spese telefoniche (fonte [www.camera.it](http://www.camera.it)).
4. Che al termine del mandato parlamentare, il deputato riceve un assegno di fine mandato, che è pari all'80 per cento dell'importo mensile lordo dell'indennità, per ogni anno di mandato effettivo (o frazione non inferiore ai sei mesi) (fonte [www.camera.it](http://www.camera.it)).
5. Che stando ai dati forniti dal Senato della Repubblica attraverso il suo sito ufficiale [www.senato.it](http://www.senato.it) l'importo netto dell'indennità al Senato per ciascun senatore è di euro **5.304,29 (5.122,19** per coloro i quali svolgano attività lavorative); che a questa indennità deve essere aggiunta una diaria, la cui attuale misura mensile è pari a circa **3.500,00** euro; che i Senatori ricevono inoltre un importo mensile di **2.090,00** euro, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute nella loro attività parlamentare e politica; che i Senatori ricevono un rimborso forfettario mensile di euro **1.650,00**, che sostituisce e assorbe i preesistenti rimborsi per le spese accessorie di viaggio e per le spese telefoniche; che quindi il totale percepito mensilmente da un senatore ammonta a **euro 12.544,29**.
6. Che oltre a quanto percepito, i Senatori, durante l'esercizio del mandato usufruiscono di vari benefit, tra i quali tessere per i trasferimenti sul territorio nazionale, mediante viaggi aerei, ferroviari e marittimi e per la circolazione sulla rete autostradale (fonte [www.senato.it](http://www.senato.it)).

7. Che al termine del mandato parlamentare, il Senatore riceve dal Fondo di solidarietà fra i Senatori l'assegno di solidarietà, che è pari all'80 per cento dell'importo mensile lordo dell'indennità, moltiplicato per il numero degli anni di mandato effettivo (fonte [www.senato.it](http://www.senato.it))
8. Che in Italia, per una popolazione di 60,8 milioni di abitanti il Parlamento è composta da 630 deputati, il Senato della Repubblica da 315 senatori. A fronte di questo, in USA, per una popolazione di più di 310 milioni di abitanti si hanno 435 deputati e 100 senatori.

#### Considerato inoltre:

- a) Che l'indennità percepita da un consigliere regionale della Toscana può variare tra i **6.000,00** e i **7.000,00** euro mensili in una cifra non fissa a causa del fatto che ogni eletto in regione ha un rimborso spese che è maggiore o minore a seconda della maggiore o minore distanza del proprio comune di residenza da Firenze. Che le cariche aggiuntive come presidenze e vicepresidenze di commissioni, segreterie d'aula ecc. comportano una maggiorazione di questi emolumenti. Che sono previsti inoltre indennità di fine mandato e assegni vitalizi.
- b) Che il numero di consiglieri regionali attualmente è di 55 unità a fronte di una popolazione di circa 3.730.000 abitanti;

#### Preso atto che:

α) Gli importi percepiti a titolo di indennità di carica o di rimborsi spese in qualsiasi forma siano, o di indennità di fine mandato o di vitalizi, da deputati, senatori e consiglieri regionali della Toscana sono da noi ritenuti eccessivi, specie in un periodo di crisi come questo in cui tutti gli italiani sono costretti a enormi sacrifici in termini di riduzioni di stipendio, maggiori tasse, condizioni pensionistiche peggiori;

β) C'è un divario da noi ritenuto eccessivo tra eletti e amministratori nazionali e regionali e i corrispettivi di livello comunale, per cui i primi si trovano a beneficiare di risorse eccessive, mentre i secondi, che sono il vero front office dei cittadini, poiché immediatamente raggiungibili, devono fare grande fatica in ragione del compenso esiguo che si trovano a percepire; inoltre gli importi percepiti dagli amministratori comunali non sono commisurati all'entità delle responsabilità che tali amministratori hanno nella copertura del loro ruolo; e che gli stessi non sono proporzionati al numero di ore che ogni giorno gli amministratori dedicano all'attività politica.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE DI EMPOLI:

Ritiene necessaria e non più prorogabile una risistemazione del numero, delle retribuzioni e dei benefit degli eletti negli organi rappresentativi a livello nazionale, regionale e comunale, che vada verso una diminuzione del numero e della retribuzione percepita a livelli più elevati e una regolazione di quella a livello comunale atta a mettere in grado gli amministratori locali di svolgere nel migliore dei modi il loro compito.

**PERTANTO DA' MANDATO AL SINDACO E ALLA GIUNTADI FARSIPROMOTORI PRESSO LA REGIONE  
TOSCANA DI UNA LEGGE REGIONALEE PRESSO IL GOVERNO E IL PARLAMENTO ITALIANO AFFINCHE'**

- a) Prendendo esempio dalla regione Toscana che con la legge finanziaria 2012 ha predisposto la riduzione del numero dei consiglieri regionali di 15 unità, passando da 55 a 40, il Parlamento e il Senato vadano in questa direzione anch'essi e riducano sensibilmente il numero dei deputati e dei senatori.
- b) Si riduca il compenso dei consiglieri regionali della Toscana per arrivare a una cifra ritenuta adeguata al tipo di mansioni svolte e alle responsabilità che queste comportano, ma anche in linea con la necessità di austerità e rigore di cui attualmente il nostro paese ha bisogno. E si limitino drasticamente i benefit e i rimborsi solo a ciò che è strettamente necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali e che effettivamente è stato speso mediante lo strumento dei rimborsi a piè di lista.
- c) si diminuisca l'indennità mensile dei parlamentari e dei senatori a una cifra ritenuta adeguata al tipo di mansioni svolte e alle responsabilità che queste comportano, ma anche in linea con la necessità di austerità e rigore di cui attualmente il nostro paese ha bisogno. E si limitino drasticamente i benefit e i rimborsi solo a ciò che è strettamente necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali e/o che effettivamente è stato speso mediante lo strumento dei rimborsi a piè di lista.
- d) si riduca fortemente il contributo pensionistico dei livelli regionali e nazionali.
- e) si regoli e l'indennità percepita dagli assessori e dai sindaci dei Comuni sulla base delle responsabilità che le mansioni svolte da queste cariche comportano e sulla base del numero di ore dedicate da questi soggetti all'attività istituzionale nell'adempimento del loro mandato.

PER IL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO  
FABRIZIO BIUZZI



Gruppo Consiliare Popolo della Libertà

Empoli

9/7/2012

Emendamento: Regolazione dei compensi degli eletti etc.

Aggiungere alle premesse dopo il punto 6:

- Dato che "a quanto è dato sapere e possibile verificare se è vero tramite la contabilità dell'Ente" che alcuni gruppi hanno l'uso di far devolvere alla fonte parte del proprio gettone di presenza sia ai Consiglieri, agli Assessori ed ai Presidenti di Consiglio;
- Per fare sì che ogni eletto o nominato possa devolvere volontariamente e solo a riscossione avvenuta quota parte del proprio gettone di presenza o dell'indennità.

**Impegna il Consiglio Comunale:**

- 1) Ad impedire che l'Ufficio ragioneria possa trattenere alla fonte le indennità o parte di esse dei Consiglieri, Assessori e Presidenti di Consiglio;
- 2) Impedire che questo Ente possa riversare tali somme direttamente ai partiti.

Consigliere comunale

Bassani P.L.